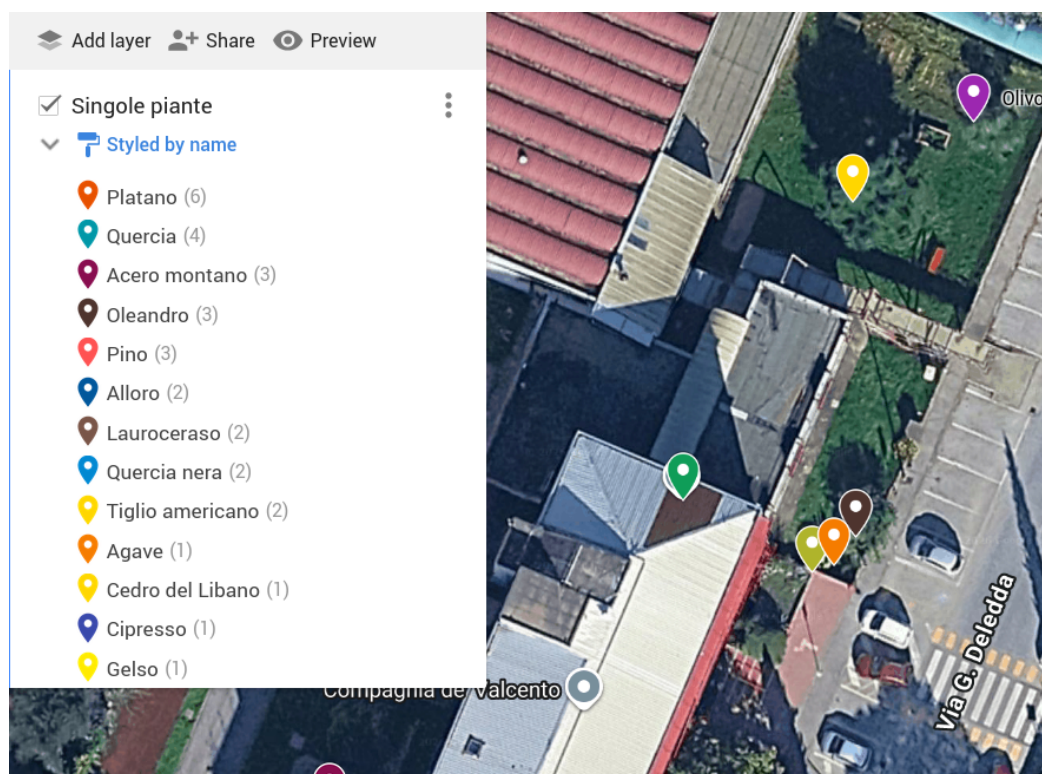




Piante della scuola e zone adiacenti

Descrizione

La mappa



La [mappa](#) delle piante della della scuola e nei dintorni

In generale

Il giardino della scuola e dintorni ha una buona varietà di specie, con un carattere tipicamente toscano e mediterraneo.

Tra gli alberi piÃ¹ imponenti spiccano i pini, allineati lungo il lato sud, e le querce " sia comuni che nere " distribuite in diversi punti del giardino. I platani occupano soprattutto la zona nord-est, insieme a un lungo filare di tigli americani nel parco. Gli aceri montani, con le loro foglie caratteristiche, si trovano nella parte centrale e verso nord nel parco.

Un bell'esemplare di cedro del Libano domina l'area vicino all'orto, mentre un gelso solitario si trova nella zona superiore del parco giochi recintato.

Un olivo cresce vicino all'orto scolastico. Un cipresso e un pero lungo il perimetro meridionale. Tre oleandri punteggiano diverse zone, aggiungendo colore durante la fioritura.

Siepi di alloro delimitano il confine nord e sud della scuola, mentre siepi di lauroceraso delimitano il confine ovest lungo la pista di atletica.

Completano il quadro alcune presenze piÃ¹ curiose: un'agave e una margherita gialla ravvicinate tra loro vicino all'edificio, e un ligustro giapponese che aggiunge un tocco orientale alla varietÃ complessiva.

CEDRO DEL LIBANO (Cedrus libani)



CEDRO DEL LIBANO (*Cedrus libani*)

Classificazione

Famiglia Pinaceae, genere Cedrus

Dimensioni

Altezza fino a 35-40 m, tronco fino a 2,5 m di diametro

Chioma

Conica da giovane â†’ tabulare/a ombrello da adulto, con rami orizzontali a piani

Corteccia

Grigio-bruna, spessa, fessurata in placche

Aghi

Corti (2-3 cm), rigidi, verde scuro-glaucò, in ciuffi di 15-35

Coni

Eretti, a barile, 8-12 cm, maturano in 2 anni, si disgregano sull'albero

Longevità

Oltre 1.000 anni negli esemplari piÃ¹ antichi

Habitat naturale

Montagne del Mediterraneo orientale (Libano, Siria, Turchia), 1.300-3.000 m s.l.m.

Clima

Resiste a -25 Â°C e alla siccità estiva; soffre l'umidità stagnante

Legno

Pregiato, profumato, resistente a decomposizione e insetti

ALLORO (Laurus nobilis)



Alloro (*Laurus nobilis*)

Classificazione

Famiglia Lauraceae, genere Laurus

Tipo

Albero sempreverde o grande arbusto

Dimensioni

Altezza 5-15 m (fino a 20 m in condizioni ottimali)

Chioma

Densa, piramidale o ovale, molto ramificata

Corteccia

Liscia, grigio-verde da giovane, poi grigio-bruna

Foglie

Coriacee, lanceolate, 5-10 cm, verde scuro lucido sopra, piÃ¹ chiare sotto; margine ondulato; molto aromatiche

Fiori

Piccoli, giallastri, riuniti in ombrelle; pianta dioica (fiori maschili e femminili su piante separate); fioritura: marzo-aprile

Frutti

Drupe ovoidali (1-1,5 cm), nero-violacee a maturitÃ , con un solo seme; maturazione in autunno

Habitat

Spontaneo nella macchia mediterranea; predilige clima mite, posizioni riparate

Clima

Tollera brevi gelate (fino a -5/-10 Â°C); soffre i freddi prolungati

Terreno

Adattabile; preferisce suoli ben drenati, tollera la siccitÃ

ProprietÃ

Foglie ricche di oli essenziali (eucaliptolo, linalolo); proprietÃ digestive, antisettiche, aromatiche

Usi culinari

Foglie usate per aromatizzare brodi, stufati, legumi, marinate, salse

Usi storici e simbolici

Corona d'alloro: simbolo di gloria, sapienza e vittoria nell'antica Grecia e Roma; sacro ad Apollo; origine della parola "laurea"

Diffusione

Originario del Mediterraneo orientale; oggi diffuso in tutto il bacino mediterraneo, coltivato e spontaneo

In giardino

Usato come siepe, albero ornamentale, topiaria; sopporta bene la potatura

OLIVO (*Olea europaea*)



Olivo (*Olea europaea*)



Olivo, foglia

Classificazione

Famiglia Oleaceae, genere Olea

Tipo

Albero sempreverde, longevo

Dimensioni

Altezza 5-15 m (raramente fino a 20 m)

Chioma

Ampia, irregolare, espansa; portamento spesso contorto e scultoreo

Tronco

Nodoso, tortuoso, con caratteristiche cavità negli esemplari vecchi; corteccia grigio-argentea, fessurata

Foglie

Lanceolate, coriacee, 4-8 cm; verde-grigio sopra, argentee sotto per presenza di peli stellati; persistenti 2-3 anni

Fiori

Piccoli, biancastri, profumati, riuniti in grappoli (pannocchie); fioritura: aprile-giugno; impollinazione anemofila

Frutto

Drupa ovoidale (oliva), 1-3 cm; verde a nero-violacea a maturità; polpa oleosa con un nocciolo legnoso; maturazione: ottobre-gennaio

Longevità

Straordinaria: alcuni esemplari superano i 1.000-2.000 anni

Habitat

Tipico del clima mediterraneo; 0-800 m s.l.m.

Clima

Ama estati calde e secche, inverni miti; soffre sotto i -8/-10 °C; necessita di luce intensa

Terreno

Preferisce suoli calcarei, ben drenati, anche poveri e sassosi; non tollera ristagni idrici

Prodotti

Olio d'oliva (spremitura delle drupe), olive da tavola, legno pregiato, foglie (uso erboristico)

Proprietà dell'olio

Ricco di acidi grassi monoinsaturi (acido oleico), polifenoli, vitamina E; cardioprotettivo, antinfiammatorio; base della dieta mediterranea

Importanza storica

Coltivato da almeno 6.000 anni nel Mediterraneo orientale; pianta centrale nelle civiltà fenicia, greca e romana

Simbologia

Pace (ramo d'ulivo), saggezza, prosperità, sacralità; presente nella mitologia greca (dono di Atena ad Atene) e nella tradizione biblica (colomba con ramo d'ulivo dopo il diluvio)

Diffusione

Originario del Vicino Oriente; oggi coltivato in tutto il Mediterraneo, California, Sudamerica, Australia, Sudafrica

In Italia

Coltura fondamentale; principali regioni produttive: Puglia, Calabria, Sicilia, Toscana, Liguria

Categoria

1. Scienze
2. Uncategorized

Tag

1. 1_prima

- 2. a2025
- 3. scienze

Data di creazione

2026/03/19

Autore

lorenzo_wp